

GIOVANI INDUSTRIALI INTERNAZIONALIZZAZIONE: SECONDO INCONTRO DEL CICLO «ASSAGGI»

Polizze per assicurare il business all'estero

**Palazzo Soragna** Un momento dell'incontro.

■ Guardare all'estero è una necessità dei nostri tempi. Ma sulle aziende che intraprendono tale strada, pesa sempre di più l'incognita legata al rischio dell'investimento realizzato in mercati sconosciuti. Per gestire la complessità delle transazioni internazionali sono tanti, oggi, gli strumenti a disposizione. A cominciare dalle polizze, che offrono una copertura assicurativa sui crediti commerciali vantati. Soluzioni analizzate nell'ambito di un incontro del ciclo Assaggi 2015, promosso dal Gruppo Giovani

dell'Industria di Parma e che ha

visto la partecipazione degli esperti di Unicredit e di Coface.

«Le imprese sono spesso costrette a concedere dilazioni di pagamento, esponendosi ad un rischio di insolvenza che può essere letale per il futuro dell'azienda stessa – dice Antonella Vona, direttore marketing e comunicazione di Coface Italia -; l'assicurazione dei crediti accompagna l'imprenditore nello sviluppo del proprio fatturato, seguendone tutte le fasi. Questo vale naturalmente pure per le piccole e medie imprese, cui ci ri-

volgiamo con soluzioni mirate».

«Banca ed impresa condividono

il percorso di finanziamento, partendo sempre da una chiara definizione della strategia da adottare – spiega Fabrizio Simonini, area manager Parma di Unicredit -; la radicata presenza in circa 50 paesi consente al nostro gruppo di indirizzare il cliente verso quelli che sono i reali rischi e le opportunità. Se la banca aiuta l'imprenditore a consolidare il proprio business, avrà un cliente più sicuro ed affidabile».

«Il nostro obiettivo – sottolinea Gian Paolo Ghiretti, presidente dei giovani industriali - è fornire agli associati tutte le informazioni e gli strumenti utili nel processo di internazionalizzazione, aiutandoli ad analizzare i mercati e le differenti tipologie di investimento». ♦ **V.R.**

